

**IL BANDO PER LA RICERCA DELL'AREA**  
FINCHÉ LA FIORENTINA NON AVRÀ DATO UNA RISPOSTA  
IL COMUNE NON POTRÀ COMINCIARE A LAVORARE AL BANDO  
PER LA RICERCA DI UN TERRENO PER LA MERCAFIR

**LA SCADENZA**  
ENTRO I PRIMI DI MARZO LA FIORENTINA DOVRÀ DECIDERE  
SE ACCOGLIERE LE PRESCRIZIONI PRESENTANDO UN NUOVO  
PROGETTO PRELIMINARE (IN 3 MESI) O DEFINITIVO (12 MESI)

# Incontro 'segreto' Della Valle-Cimbri Tra le società può spuntare l'accordo

## UnipolSai la prossima settimana a Firenze per svelare le mosse

di **ILARIA ULIVELLI**

**SI SONO** visti. E hanno parlato. Sì, anche del progetto del nuovo stadio nell'area Mercafir e del futuro dell'area di Castello. In barba a chi pensava non si vedessero e non si parlassero. L'amministratore delegato di UnipolSai Carlo Cimbri e Diego Della Valle hanno ottimi rapporti, si frequentano spesso. Mica per le questioni fiorentine, per tanti affari, anche comuni: non bastassero le altre tante faccende in ballo, sono entrambi azionisti di Rcs Mediagroup.

**CIÒ CHE** si sono detti nell'ultimo incontro è rimasto fra loro. Ma finalmente la prossima settimana Cimbri o per lui, per UnipolSai, Gian Luca Santi, direttore generale dell'area immobiliare, sarà a Firenze e renderà note le strategie della grande compagnia assicurativa: «Abbiamo un diritto a costruire che intendiamo far valere», ripetono a Bologna in merito all'area di

Castello. Questo si sapeva: licenza a costruire un milione di metri cubi nell'area edificabile di circa 45 ettari all'interno del terreno da 168 ettari. Di cui una quindicina la società dovrà fare a meno per un esproprio, a pagamento, per il nuovo progetto dell'aeroporto fiorentino.

Le risposte arriveranno a raffica,

**IL DIRITTO A COSTRUIRE**  
**UnipolSai vuol far valere**  
**le licenze con cui può edificare**  
**nell'area di Castello**

dunque: e non c'è molto da aspettare. La prossima settimana si scioglierà il giallo, saranno chiariti i motivi per cui anziché chiedere al Comune il piano economico e finanziario per realizzare il nuovo stadio UnipolSai non l'abbia avuto direttamente dalla Fiorentina. Pro-

prio sul mancato accesso agli atti, come era già successo poco tempo prima per i faldoni relativi all'aeroporto, UnipolSai ha presentato ricorso al Tar.

Niente sgambetti, niente mosse false per guadagnare l'attenzione della famiglia Della Valle. UnipolSai aveva 'ereditato' un terreno con un valore diverso, prima che saltasse fuori l'esproprio per il Vespucci e prima che la famiglia Della Valle decidesse di realizzare stadio e cittadella alla Mercafir.

Ma non è detto che tra le due società non si stia profilando un accordo segretissimo che permetta di utilizzare l'area di Castello diversamente rispetto a costruire case e uffici che sarebbe impresa improba: chi vorrebbe abitare a un passo dalla pista di Peretola? Cambiano i progetti e mutano le strategie. Forse anche per questo la Fiorentina si sta prendendo tutto il tempo per decidere sul nuovo stadio. Questioni di business. Difficile capire per chi è fuori dai giochi.



Carlo Cimbri

